Decreto federale che approva e traspone nel diritto svizzero l'accordo tra la Svizzera e la CE sulle agevolazioni doganali e sulla sicurezza doganale

Disegno

del ...

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,

visti gli articoli 54 capoverso 1 e 166 capoverso 2 della Costituzione federale¹;

visto il messaggio del Consiglio federale del 27 novembre 2009²,

decreta:

Art. 1

¹ L'accordo del 25 giugno 2009³ tra la Confederazione Svizzera e la Comunità europea riguardante l'agevolazione dei controlli e delle formalità nei trasporti di merci e le misure doganali di sicurezza (accordo sulle agevolazioni doganali e sulla sicurezza doganale) è approvato.

² Il Consiglio federale è autorizzato a ratificarlo.

Art. 2

Il Consiglio federale è autorizzato ad approvare le modifiche degli allegati I e II dell'accordo sulle agevolazioni doganali e sulla sicurezza doganale.

Art. 3

La legge del 18 marzo 2005⁴ sulle dogane è modificata come segue:

Art. 42a (nuovo)

Operatori economici autorizzati

¹ Su richiesta, l'Amministrazione delle dogane concede alle persone stabilite nel territorio doganale o nelle enclavi doganali svizzere la qualifica di operatore economico autorizzato («Authorised Economic Operator», AEO), sempre che tali persone soddisfino le condizioni seguenti:

- a. comprovata osservanza degli obblighi doganali;
- b. sistema di gestione delle scritture commerciali e, se del caso, relative ai trasporti, che consenta di effettuare adeguati controlli doganali di sicurezza;

¹ RS 101

² FF 2009 7783

³ RS ...; FF 2009 7805

⁴ RS 631.0

- c. comprovata solvibilità finanziaria; e
- d. norme di sicurezza adeguate.

² Il Consiglio federale disciplina nei dettagli le condizioni e la procedura di autorizzazione.

³ L'Amministrazione delle dogane può effettuare controlli dell'impresa del richiedente e dell'operatore economico autorizzato.

Art. 4

¹ Il presente decreto sottostà a referendum facoltativo (art. 141 cpv. 1 lett. d n. 3 Cost.).

² Il Consiglio federale determina l'entrata in vigore della modifica di legge di cui all'articolo 3.